

28-mar-2018

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti. I livelli di Supporto/Resistenza così determinati risultano affidabili nell'80% dei casi.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (valutazione dal punto di vista dei venditori) - molto utili sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

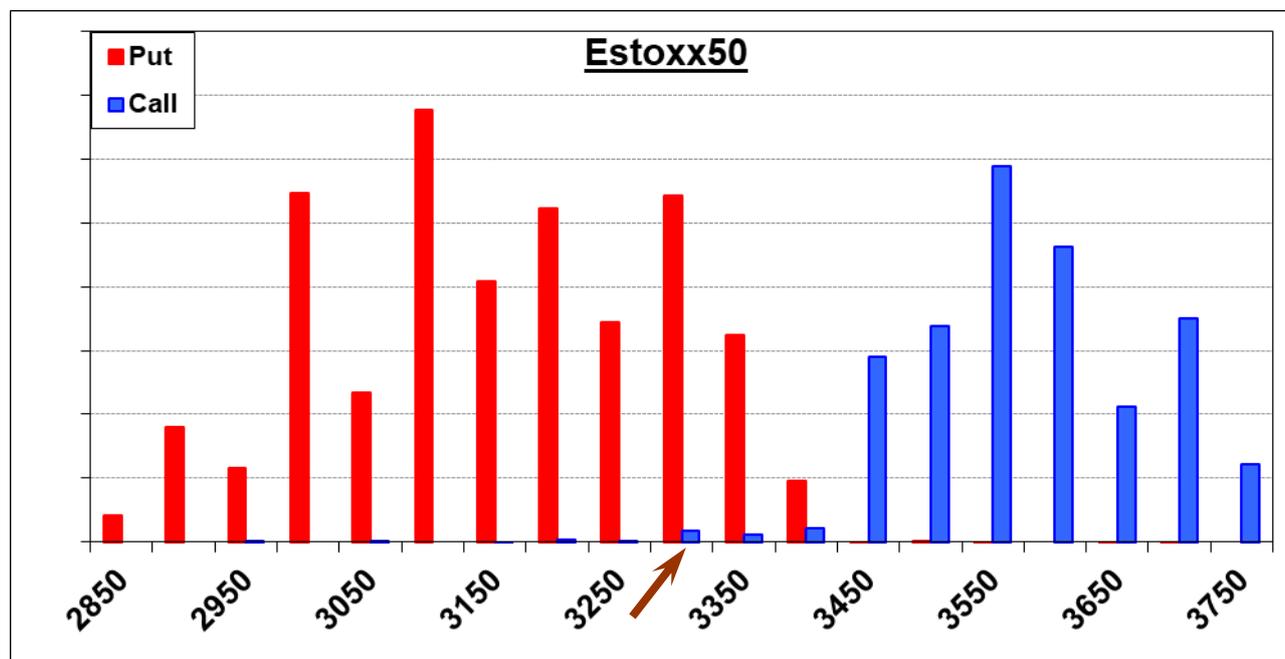
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo è Neutrale/leggermente Ribassista. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è leggermente peggiorato.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 28 marzo intorno alle ore 14:00

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3308 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3300	media/forte (ma siamo lì)	3450-3500	media
3250	media	3550	forte
3200	media/forte	3600	media/forte
3150	media	3650	debole

3100	forte	3700	media
-------------	-------	-------------	-------

Il fatto che sopra gli attuali livelli di Eurostoxx vi sia un buon numero di Put denota che il ribasso ha parzialmente sorpreso gli Opzionisti per rapidità.

Livelli di indifferenza: tra 3100 e 3500.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 3100 e 3200;

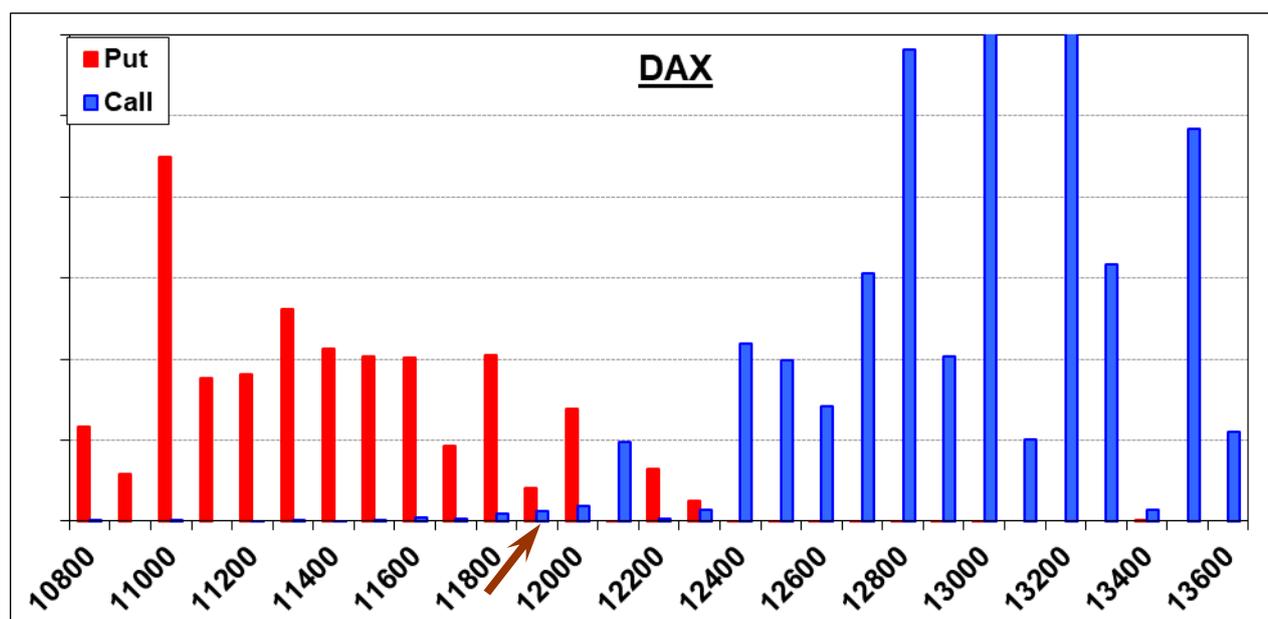
Call: deciso aumento su strike 3400-3450.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,35 – in leggero calo rispetto all’ultima rilevazione, ma sempre sopra alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti siano scesi a 3100- le Resistenze sono scese a 3500.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale/leggermente Ribassista ed in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all’Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 11902 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
11800	media	sino a 12300	debole
11700	debole	12400-12500	media
11600-11500-11400	media	12600	debole
11300	media/forte	12700	media/forte
11200-11100	media	12800-13000-13200	molto forte
11000	forte		

Livelli di indifferenza: tra 11000 e 12700.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

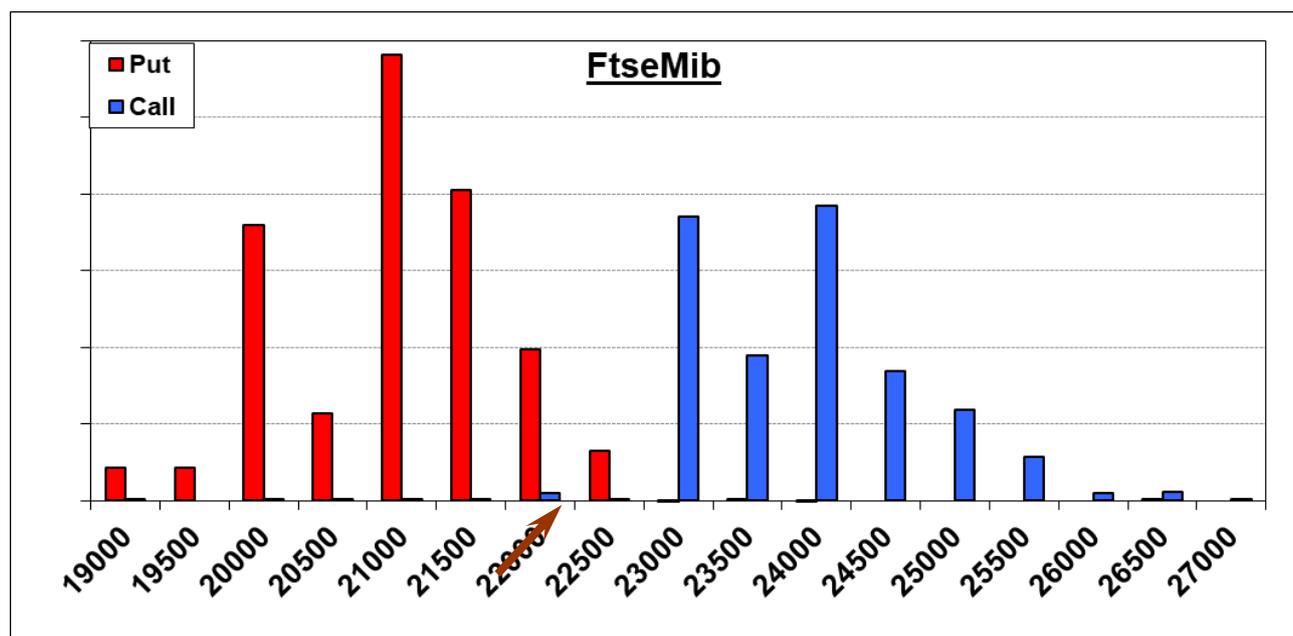
Put: aumento su vari strike tra 11000 e 11600;

Call: aumento su vari strike tra 12100 e 12900.

Rapporto Put/Call del grafico: 0,68- stabile rispetto alla precedente rilevazione e sotto alla media.
L'interpretazione generale è che i Supporti si siano abbassati a 11000- le Resistenze si sono abbassate a 12700.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale/leggermente Ribassista ed in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 22190 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
22000	debole (ma siamo lì)	23000	media/forte
21500	media/forte	23500	media/debole
21000	forte	24000	media/forte
20000	media/forte	sopra 24000	debole

Livelli di indifferenza: tra 21000 e 23000.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: diminuzione su strike 22000-aumento su strike 22000-21500;

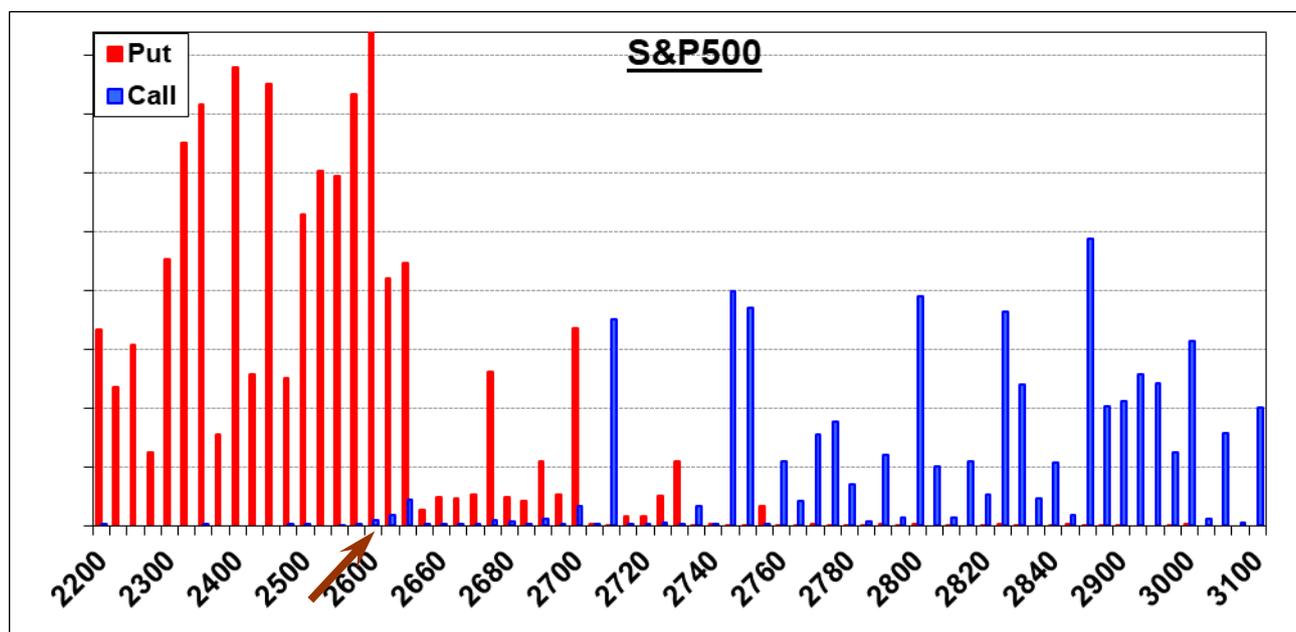
Call: aumento su strike 23000-23500 e soprattutto 24000-24500.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,30 – in diminuzione rispetto all'ultima rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti si siano abbassati a 21000 - le Resistenze sono forti da 23000.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale/leggermente Ribassista ed in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del future miniS&P500 (poiché l'Indice apre alle 15:30) al momento di calcolo è di circa 2619 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

Supporto	Intensità	Resistenza	Intensità
2600	molto forte	sino a 2700	debole
2575	forte	2710	media/forte
2550-2525	forte	2740-2750	media/forte
2500	media/forte	2800	media/forte
2250	forte		

Il fatto che sopra gli attuali livelli di S&P500 vi sia un buon numero di Put denota che il ribasso ha parzialmente sorpreso gli Opzionisti per rapidità.

Livelli di indifferenza: tra 2550 e 2750.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento su strike 2575-2550-2450;

Call: aumento su strike 2700-2710-2745-2750.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,48- in leggera diminuzione rispetto alla precedente rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti si siano abbassati almeno a 2550- le Resistenze si sono abbassate a 2750.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale/leggermente Ribassista ed in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

MERCATO	Supporto	Resistenza
Eurostoxx	3100	3500
Dax	11000	12700
FtseMib	21000	23000
S&P500	2550 (meglio 2500)	2750

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.